

Determinazione n. 35/2009**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 5 giugno 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale il Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste (ora denominato «Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste») è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giuliana Pecchioli

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE, PER L'ESERCIZIO 2007

SOMMARIO

1. – Premessa. – 2. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 3. Gli organi. - 3.1. I compensi degli organi. – 4. La struttura amministrativa e le risorse umane. - 4.1. La struttura amministrativa. - 4.2. Le risorse umane. - 4.2.1. Contratto collettivo dei dipendenti. - 4.2.2. Contratto dei dirigenti. - 4.2.3. Formazione esterna ed interna. - 4.2.4. Spesa del personale. - 4.2.5. I controlli. - 4.2.6. Incarichi di studio e consulenze. - 4.2.7. Processo di informatizzazione. – 5. L'attività istituzionale. – 6. I risultati contabili della gestione. - 6.1. Bilancio di previsione 2007. - 6.2. Bilancio consuntivo 2007. - 6.3. La gestione finanziaria. - 6.3.1. Risultato finanziario di competenza. - 6.3.2. Entrate e spese correnti. - 6.3.3. Entrate e spese in conto capitale. - 6.3.4. Situazione amministrativa ed andamento dei residui. - 6.3.5. Conto economico. - 6.3.6. Lo stato patrimoniale. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1) - Premessa

Il presente referto riassume ed aggiorna per quanto attiene all'assetto ordinamentale dell'Ente, soggetto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n.259 , le informazioni più diffusamente fornite con le precedenti relazioni, da ultimo quella approvata con determinazione n. 75/2008 (in Atti parlamentari XVI legs., Doc. XV, n. 49), avente ad oggetto la gestione per gli anni 2005-2006.

Questa relazione verte sui risultati gestori dell'anno 2007 e tiene conto delle ulteriori novità verificatesi anche successivamente alla data di approvazione degli atti di bilancio avvenuta il 23 aprile 2008.

2) - Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste o, più brevemente, Area di ricerca o *SciencePark*, istituito dall'art.12 del D.P.R. 6 marzo 1978, n.102, è stato riordinato dal D.Lgs. 29 settembre 1999, n.381 che, tra l'altro, ne ha esteso l'attività a tutto il territorio regionale, consolidandone la vocazione scientifica anche a livello internazionale.

In sede di riordino del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) il D.Lgs. 4 giugno 2003, n.127, nel prevedere la confluenza di Enti di ricerca minori nella struttura del CNR, ha confermato l'autonoma rilevanza del Consorzio (inserito nella tab.6 in allegato al D.Lgs. cit.).

Ai sensi del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito con modificazioni nella legge 31 marzo 2005, n.43, il Consorzio concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed è Ente Pubblico nazionale di ricerca.

Per completezza di informazione si segnala il fatto che con l'entrata in vigore della legge 27 settembre 2007, n.165 il Governo è stato delegato ad adottare, nel termine di 18 mesi scadenti il 25 aprile 2009, decreti legislativi in tema di riordino della disciplina relativa agli statuti e agli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca). Detto termine risulta prorogato al 31 dicembre 2009 in sede di esame del disegno di legge A.C. n. 1441-bis-B ("Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile") approvato definitivamente dalla Camera ed in corso di pubblicazione.

Lo Statuto dell'Ente, approvato il 22 febbraio 2002 e modificato con del. CdA n.9 del 21 marzo 2007, ne fissa l'organizzazione prevedendo un Presidente, un Consiglio d'amministrazione in atto composto di 15 membri, una Giunta composta da cinque membri, che opera su delega del Consiglio di amministrazione e che collabora anche alla predisposizione dei provvedimenti di competenza di quest'ultimo, un Collegio dei revisori di cinque membri che svolge i compiti previsti dall'art. 2403 del codice civile "per quanto applicabile".

L'Ente ha adottato i seguenti regolamenti:

- a) Regolamento delle partecipazioni;
- b) Regolamento per le committenze e le utenze, per i diritti di proprietà e per l'utilizzazione dei brevetti;
- c) Regolamento delle strutture ed organizzazione interna e per l'uso dei beni del consorzio e dei servizi posti a disposizione;
- d) Regolamento di contabilità (det. n.3 del 29 settembre 2003) e successive modifiche (det. n.1 del 4 febbraio 2004) nonché il Manuale di contabilità (atto dispositivo Direttore Generale n.216 del 31 dicembre 2004);
- e) Regolamento del personale (det. n.2 del 13 luglio 2004);
- f) Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (det. n.4 del 14 luglio 2006);
- g) Regolamento di organizzazione e funzionamento (det. n.6 del 19 luglio 2006) e successive modifiche (del. CdA n.8 del 21 marzo 2007 – del. CdA n.40 del 21 ottobre 2008);
- h) Regolamento per il mantenimento del comitato scientifico e della facoltà di costituire commissioni all'interno del Consiglio di Amministrazione (prov. Pres. del 12 marzo 2007);
- i) Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi (det. n.10 del 24 settembre 2007);
- l) Regolamento del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (del. CdA n.14 del 23 aprile 2008) e successive modifiche (del. CdA n.21 del 20 maggio 2008).

In particolare in esecuzione a quanto previsto nel regolamento sub.h) sono state attivate (del. CdA n.4 dell'8 febbraio 2007), con compiti di preliminare studio in materie strategiche (formazione, insediamenti nel Parco scientifico, ricadute industriali), Commissioni composte da membri del Consiglio, supportati da dirigenti, con oneri limitati al solo gettone di presenza, i cui criteri operativi sono stati riordinati con del. CdA n.38 del 25 settembre 2007.

Circa la programmazione triennale il CdA nelle sedute del 19 dicembre 2007 e del 10 dicembre 2008 ha approvato i Piani per i periodi 2008-2010 e 2009-2011.

Ogni Piano è suddiviso in due sezioni, una prima in cui viene illustrato il ruolo strategico di AREA nonché i futuri sviluppi e le future strategie; il Piano ha come base un documento strategico messo a punto da una apposita commissione del Consiglio. Una seconda parte contiene la descrizione analitica di tutti i progetti che ciascun Servizio poi ha il compito di elaborare e che riguardano il corpo dell'attività che Area sta svolgendo. Relativamente alla prima sezione, si sottolinea come AREA si venga a concretizzare quale perno e strumento fondamentale per trasformare i risultati della ricerca in un motivo di sviluppo per l'intero territorio regionale; successivamente vengono illustrati i progetti che danno corpo a tale programmazione.

In relazione alla effettuazione di lavori pubblici, in conformità della legislazione regionale (art.7 L.R. 31 maggio 2002, n.14 ed art.5 del Regolamento attuativo approvato con D.P.Reg. 5 giugno 2003, n.0165) nonché alle previsioni dell'ordinamento statale (art.13 DPR 21 dicembre 1999, n.554 ed art.128 D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163), il Consorzio ha adottato gli specifici programmi su base triennale 2008-2010 (del. CdA n.45 del 27 novembre 2007) e 2009-2011 (del. CdA n.50 del 10 dicembre 2008).

3) - Gli organi

Per ciò che attiene alle competenze ed alla composizione degli organi, si rimanda a quanto già illustrato nelle precedenti relazioni.

Premesso che il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Giunta sono in carica fino al novembre 2010, si riportano di seguito le sole evenienze medio tempore intervenute:

Dopo le dimissioni di un componente, la Giunta è stata ricomposta con del. CdA n.39 del 21 ottobre 2008, analogamente il Consiglio di Amministrazione è stato reintegrato in data 10 dicembre 2008 a seguito della designazione del nuovo rappresentante da parte dell'Università degli Studi di Udine.

Allo stato il Collegio dei revisori dei conti non risulta integralmente operante in quanto il rappresentante della Regione Autonoma ha rassegnato in data 25 marzo 2009 le proprie dimissioni e l'Ente resta in attesa della designazione del nuovo componente da parte della Regione competente.

Nel merito il Collegio si è distinto per una assidua presenza alle riunioni degli organi collegiali, redigendo n.27 verbali e riferendo sulla documentazione di bilancio ed effettuando verifiche periodiche di cassa e sulla tenuta dei registri sociali.

In particolare l'attenzione del Collegio si è posta su settori, atti o problemi specifici, tra cui, la gestione delle società controllate o partecipate e l'applicazione delle disposizioni legislative volte al contenimento della spesa, introdotte dalle leggi finanziarie.

3.1. I compensi degli organi

Le indennità di carica per l'anno 2007 sono state così determinate:

a) Presidente	€ 57.753,76;
b) vicepresidente	€ 28.876,88;
c) consiglieri	€ 2.700,00;
d) Pres. collegio revisori dei conti	€ 7.425,00;
e) revisori dei conti	€ 4.950,00;

Il gettone di presenza (pari ad € 108,00) viene erogato, con divieto di cumulo per più sedute nella stessa giornata, oltre che ai componenti gli organi collegiali, anche al magistrato delegato al controllo della Corte dei conti.

Per quanto concerne i compensi ed i gettoni di presenza, questi sono stati ridotti a seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2006 (art.1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005, n.266) per un triennio con decorrenza 1° gennaio 2006.

Dai dati di bilancio risultano le seguenti erogazioni comprensive dei maggiori importi conseguenti alle spese di missione previste per tutti i componenti non residenti nel Comune di Trieste:

	Anno 2006	Anno 2007
Presidenza e vice presidenza	€. 132.038,03	€. 140.000,00
Consiglio di Amministrazione	€. 78.194,82	€. 54.604,68
Collegio dei revisori	€. 76.679,87	€. 79.423,85
Totale	€ 286.913,72	€. 274.028,53

4) - La struttura amministrativa e le risorse umane

4.1. La struttura amministrativa

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed in ossequio alle previsioni degli articoli 11 e 12 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, il Consorzio si è dato l'organizzazione di cui alla originaria deliberazione del CdA n.27 del 13 maggio 2003, avente ad oggetto "Articolazione degli uffici di livello dirigenziale in servizi e individuazione delle competenze dei servizi" successivamente modificata con delibere CdA n.35 del 25 settembre 2007 e n.3 del 22 gennaio 2008. L'attività gestionale è stata organizzata nella Direzione Generale e in sette Servizi, effettivamente costituiti con successive disposizioni del Direttore Generale.

Con l'entrata in vigore dell'art.74, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133 la struttura risulta ridimensionata con riduzione della articolazione dei Servizi da sette a sei (del. CdA n.41 del 21 ottobre 2008).

4.2. Le risorse umane

La dotazione organica, rideterminata in aumento con deliberazione del CdA n.4 del 28 febbraio 2008, in applicazione delle previsioni del comma 643 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), ridotta con del. CdA n.43 del 21 ottobre 2008 in esecuzione dell'art.74, comma 1, lett. c) del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133 (c.d. decreto Brunetta) è stata successivamente ripristinata con del. CdA n.52 del 10 dicembre 2008 adottata in ottemperanza dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 10 novembre 2008, n.180 convertito nella legge 9 gennaio 2009, n.1 ("disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca").

Ciò premesso il personale assunto in ruolo in rapporto alla dotazione organica al 31 dicembre del 2006 e del 2007 risulta dal prospetto che segue.

Tabella 1

Personale effettivo in rapporto alla dotazione organica 2005-2006-2007

CONSISTENZA DEL PERSONALE					
	Dotazione organica al 31-12-2006	Dotazione organica al 31-12-2007	Personale in servizio 2005	Personale in servizio 2006	Personale in servizio 2007
I) Direttore Generale	1	1	1	1	1
TOTALE I	1	1	1	1	1
II) Dipendenti di ruolo					
- Dirigente Tecnologo	2	2	1	1	1
- Dirigente amministrativo	4	4	4	4	4
- Primo Tecnologo	2	2	2	2	2
- Tecnologo	7	7	7	7	7
- Funzionario amministrativo	11	11	10	10	10
- Collaboratore T.E.R.	9	9	9	9	9
- Collaboratore amministrativo	10	10	9	9	10
- Operatore tecnico	4	4	4	4	4
- Operatore amministrativo	4	4	4	4	4
- Ausiliario tecnico	0	0	0	0	0
TOTALE II	53	53	50	50	51
III) Dipendenti a tempo determinato (su posizioni di pianta organica):					
- Dirigente			1	1	1
TOTALE III	0	0	1	1	1
TOTALE GENERALE (I+II+III)	54	54	52	52	53

Ad una pianta organica di 53 unità, di cui 2 quali dirigenti tecnologici e 4 dirigenti amministrativi, il personale in servizio a tempo indeterminato risulta a fine esercizio pari a n.51 unità e n.1 unità a tempo determinato, oltre al Direttore generale.

Per quanto concerne la consistenza complessiva del personale a tempo determinato, compresi i co.co.co., si rinvia alle seguenti risultanze che mostrano una contrazione di n. 2 unità rispetto alla consistenza del 2006.